



la Bussola

*Classificazione Decimale Dewey:*

**851.9208 (23.) POESIA ITALIANA, 2000-. Raccolte**

ALBERTO SBARDELLA

**FRAMMENTI  
DI ESISTENZE  
CONDIVISE**

POESIE



la Bussola



la Bussola

©

ISBN

979-12-5474-421-5

PRIMA EDIZIONE

**ROMA** 3 GENNAIO 2024

1.

*al margine, sono,  
prima del grande salto  
con le ali del destino  
pronte ad aprirsi*

## 2.

*ogni orizzonte ne cela un altro  
ogni mare contiene tutti i fiumi  
ogni istante è l'infinito tutto*

### 3.

*timoniere salvagente  
guida tra onde incalzanti  
illude sé stesso e me  
di saper evitare l'abisso  
da laggiù in fondo al mare*

**4.**

*era mare nel cielo  
vela di sabbia nel vento  
lampi di luce struggente  
tutto lì di fronte a me*



5.

*fili verdi distesi  
da una rosa di venti  
inattesi e vincenti  
che spalmano pensieri  
lasciati al loro destino  
da una mente in disarmo:  
la libertà è un attimo*

## 6.

*laggiù c'è  
la meta del nostro approdo  
ma è qui  
la quotidiana decisione  
tra resistere o andare oltre*

## 7.

*questa ellenica prima luce  
nel verde profumato dei ricordi  
conduce verso l'inevitabile*

**8.**

*fummo cullati da impercettibili  
dondolii e d'incanto perdemmo  
il filo sottile del tempo*

## 9.

*notti di fuochi  
artificiali stratagemmi siderali  
nel buio luminoso di scie  
desideranti di essere realizzate  
da chi osserva le stelle nel cielo*

## 10.

*sono già trascorse  
le diverse stagioni  
mentre io vi osservavo  
nei vostri inevitabili fallimenti  
fatti delle stesse miserie umane  
che tutti ci uniscono nel destino  
nel mentre, qualcuno  
ha provato a scartare di lato  
cercando strade nuove  
in apparenza mai calcate da altri  
ma visto il medesimo esito finale  
ho smesso di cercare il senso  
non perché deluso e sconfitto  
ma solo per aver accettato  
l'accadere di tutti gli eventi*

## 11.

*convivono molteplici universi  
tra loro solo in apparenza contigui  
dove anime sparse si struggono  
alla ricerca di cosa non è chiaro  
mentre quel mostro di chronos  
tutto divora senza neanche godere  
e noi puntiformi viventi agitati  
sembriamo distrutti ed esausti  
senza che il dio delle occasioni  
abbia mai permesso l'incontro  
tra gli ignari umani viaggiatori  
con la speranza di poter vincere  
almeno un incontro poco prima  
di uscire di scena per sempre*

## 12.

*mi stavo davvero lasciando andare  
come se ormai la vita  
non avesse quasi più senso  
mangiavo e ingrassavo  
i miei movimenti si erano ridotti  
il mio stesso equilibrio  
sembrava venire meno  
così decisi si invertire la rotta  
di 180 gradi per necessità:  
questa storia ne è la prova*



## 13.

*leggere carezze sfiorano la rima  
di ogni possibile desiderio  
tra la fine del mondo e te*

## 14.

*sei il mare cui più non speravo  
quando disteso all'ombra degli anni  
ho avuto il sentore di ritrovarti.  
Avevo dei ricordi utili ma ingombranti  
che non riuscivo comunque a tradire  
come accade sempre per i segreti  
in bilico tra la paura d'essere scoperti  
e la speranza di svelare la giusta via  
riuscendo finalmente a conviverci.  
Adesso bagno in acqua i miei piedi  
il fresco mi riporta tutto al presente  
e accenno appena un sorriso all'orizzonte*

## 15.

*osservo solo a tratti partecipe  
il divenire di un destino  
ancora tutto da decifrare.  
Ciò che comprendo appena  
poco tempo dopo è svanito  
o per mia disattenzione  
o per suo involontario nonsense.  
Cerco tra le carte della memoria  
un punto fisso e stabile  
dove agganciare il presente  
tra un prima e un dopo  
bisognoso di equilibrio.  
Socchiudo gli occhi  
e un leggero spostamento d'aria  
mi fa battere le ciglia:  
è quel soffio rapido che si crea  
tra l'immobile e l'eterno  
che mi ricorda di essere vivo*

## 16.

**05.12.**

*la luce attraversa pensieri  
forse mai nati  
prima di infinite giravolte  
che la riportano all'attimo iniziale  
dove tutto ha di nuovo inizio*